

Prot. n. 19955

del 29/07/2015



COMUNE DI SANT' ANTONIO ABATE - PROVINCIA DI NAPOLI

Piazza Vittorio Emanuele II C.a. p. 80057 C.F.82007270638

tel. 081/8796093 - fax 081/8797793

AVVISO PUBBLICO

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE A CONVENZIONARSI PER LA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO SEMICONVITTO PER I FIGLI DELLE LAVORATRICI MADRI, COSIDDETTI A RISCHIO - ANNO 2015.

Oggetto

Il progetto viene inteso quale risposta territoriale per venire incontro alle esigenze di ragazze e ragazzi che necessitano di un forte sostegno educativo ed è caratterizzato da una pluralità di interventi che prevedono lo svolgimento di funzioni quali l'ascolto, il sostegno alla crescita, l'accompagnamento, l'orientamento: Si propone di offrire possibilità di aggregazione finalizzata alla prevenzione primaria e secondaria di situazioni di disagio, attraverso proposte di socializzazione tra minori e di identificazione con figure adulte significative: Offre un sistema di opportunità, di incontro e di socializzazione, percorsi educativi e di promozione sociale e culturale, occasioni per una positiva utilizzazione del tempo libero, proposte e strumenti che sviluppino capacità creative e modalità di espressione per la realizzazione di un ambiente di vita diverso dalla strada.;

2. Finalità

Il progetto del semiconvitto si propone di assolvere una duplice funzione sia quella di prevenire disagi o situazioni a rischio, che quella di stimolare, orientare il comportamento dei giovani verso scelte capaci di soddisfare tensioni, bisogni di acculturazione, di socialità e di partecipazione alla vita sociale.

Il progetto, pertanto, vuole partire dal concreto e dal possibile : il semiconvitto come centro di attività di promozione e diffusione dello studio; luogo di aggregazione sociale, d'incontro e confronto con gli altri e con le altre culture; luogo dove le due fasce d'età interessate: infanzia e pre-adolescenza, possano trovare una situazione idonea a far loro sperimentare esperienze diverse di studio, di socializzazione e di coinvolgimento atte ad arricchire il loro percorso d'istruzione e di formazione; dove possano esprimere le loro capacità soggettive e le loro potenzialità individuali su piani diversi da quello del nozionismo, ma della sperimentazione e del "fare".

Ne consegue che, il luogo della propria realizzazione cognitiva ed emotiva non diventa più un luogo da guardare con sospetti e da frequentare solo per il tempo strettamente necessario, ma luogo di incontro, di realizzazione e di interazione.

Un progetto in tal senso, quindi, deve principalmente puntare alla valorizzazione di tutte le potenzialità intrinseche ed inespresse di cui tutti i ragazzi sono portatori:

1. accrescere senso di autostima e generare una sorta di "protagonismo" in positivo;
2. realizzare l'ineguagliabile esperienza dell'essere ascoltati e valorizzati;
3. costruire il gruppo di lavoro intorno ai valori del rispetto reciproco, della collaborazione, dell'empatia e dell'affettività;
4. far acquisire una conoscenza e una comprensione più ampia del retroterra storico e della situazione attuale del territorio;
5. far conoscere e valorizzare meglio il territorio, la sua cultura, le sue tradizioni,

6) rendere i ragazzi protagonisti di fatti e di iniziative di vario genere.

Modalità organizzative, prestazioni richieste ed attività da realizzare.

Il semiconvitto ha una valenza socio-psico-pedagogica molto forte, in quanto affronta con approccio relazionale i problemi del minore, coinvolgendo tutti gli individui per lui significativi basandosi sull'assunto che il minore, la famiglia e l'ambiente esterno costituiscono dei sistemi relazionali che si definiscono e interagiscono vicendevolmente tramite lo strumento della comunicazione: Per queste ragioni il servizio può connotarsi come strumento di prevenzione, di recupero oppure di sostegno.

Le funzioni essenziali e gli obiettivi del semiconvitto possono riassumersi schematicamente nel modo seguente:

- ▲ Potenziare il processo di socializzazione, risocializzazione sul piano della relazione interpersonale e di gruppo, nonché l'accettazione reciproca;
- ▲ acquisire capacità e abilità comunicative ed espressive anche in termini di creatività ed operatività;
- ▲ integrare i ragazzi in situazioni di disagio e/o a rischio;
- ▲ acquisire la consapevolezza del valore del proprio vissuto, della propria cultura, dello stare insieme, del rispetto delle regole e dell'ambiente;
- ▲ stimolare il gusto del "sapere" e "saper fare" in vista del "saper essere";
- ▲ utilizzare la conoscenza come prevenzione del disagio;
- ▲ valorizzazione del sé in termini di autocoscienza e consapevolezza;

Utenza ammessa al Centro

Al Centro di accoglienza saranno ammessi ipoteticamente circa 70 minori, segnalati in parte dalle Autorità Scolastiche, privi di assistenza e protezione, e su richiesta dei genitori. Le richieste saranno vagliate dall'Assistente Sociale il quale effettuerà visita domiciliare presso le famiglie richiedenti per verificarne lo stato sociale e la effettiva necessità;

I Minori ammessi saranno suddivisi per fasce di età:

1. Quelli compresi nella fascia 6-10 anni saranno affidati a personale qualificato e svolgeranno in orario antimeridiano attività scolastiche (Italiano, Matematica, Studi Sociali ed escursioni guidate) ed in orario pomeridiano attività ricreative, culturali e ludico sportive;
2. Quelli compresi nella fascia 11-14 anni, affidati a personale qualificato, svolgeranno attività scolastiche (Italiano, Matematica, Lingue, Studi Sociali e visite guidate) in orario antimeridiano ed attività ludico- sportive -ricreative in orario pomeridiano .

Caratteristica del Servizio

- Formazione (Fornitura di tutto il materiale didattico e per le attività sportive e del tempo libero, attività integrative e di completamento delle attività didattiche come, ad esempio, il doposcuola, attività ludico - sportive , il recupero scolastico, l'assistenza psico-pedagogica, l'assicurazione infortuni - rischi da lesioni e danni di terzi);
- Vitto (Colazione, pasto completo mezzodì composto da primo piatto, secondo, contorno, pane e frutta, acqua, merenda pomeridiana)

Equipe degli operatori coinvolti per la gestione del Centro

L'equipe per la gestione del semiconvitto deve essere composta di n. 10 Operatori di cui uno che svolge anche le funzioni di Coordinatore, in possesso dei seguenti titoli di studio e qualifiche:

-VN. 1 Psicologo/Sociologo o equipollente Responsabile, n. 7 Operatori (Educatori Professionali oppure laureati in scienza dell'educazione/formazione oppure Assistente Sociale) n. 2 addetti alla pulizia (Figure Professionali di II e III livello così come previsto dal Regolamento Regionale n. 4/2014);

Il Centro suddetto funzionerà tutti i giorni feriali, dalle ore 8,00 alle ore 18,00 ed avrà la durata presunta di gg. 30,

Ai Minori sarà assicurata, tra l'altro, la copertura assicurativa;

Sede delle attività

Le attività saranno svolte presso un edificio scolastico con spazi idonei ad ospitare le attività previste per i ragazzi, ricedente nel territorio comunale, previo visto di assenso da parte delle Autorità scolastiche.

Finanziamento

- Il progetto sarà finanziato per €. 25.000,00 IVA compresa, con i fondi del Bilancio Comunale cap. 1463- cod. 1.10.04.05,


Soggetti proponenti e condizioni di ammissibilità

Possono presentare la propria manifestazione di interesse (alleg. 1) i soggetti che ne facciano espressa domanda entro il termine e secondo le modalità stabiliti dall'avviso pubblico ed in possesso dei seguenti requisiti:

- ▲ possesso del titolo abilitativo per l'esercizio del servizio oggetto del presente avviso, prot. n. _____ del _____ di aver presentato istanza in data _____, prot. _____;
- ▲ possesso del titolo di accreditamento o dichiarazione con la quale si attesta di possedere i requisiti per l'accREDITamento e di aver presentato istanza per l'ottenimento dello stesso;
- ▲ esperienza dell'Ente prestatore in attività educativa territoriale o Centri socio educativi e aggregativi per minori di almeno 18 mesi nell'ultimo quinquennio (in riferimento alla data di pubblicazione dell'avviso per il convenzionamento) reso per conto di enti pubblici;
- ▲ di essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e l'insussistenza delle cause ostative previste dall'Art. 38, comma 1 lett. a) alla lettera m) quater del D.L.gs 163/2006 ssmmii;
- ▲ non aver ricevuto contestazioni per il medesimo servizio di educativa territoriale e/o servizi analoghi resi per conto di enti pubblici, opportunamente motivate e circostanziate, su elementi significativi relativi alla qualità delle prestazioni rese.

CRITERI DI SELEZIONE

Per la manifestazione di interesse un'apposita commissione valuterà l'offerta tecnica e l'offerta economica secondo i criteri sottoindicati ed alle stesse verrà assegnato un punteggio massimo pari a 100 punti, di cui punti 70 per la qualità (offerta tecnica) e punti 30 per il prezzo (offerta economica):

QUALITA' DEL PROGETTO	MAX 70 PUNTI
Progetto socio-educativo suddiviso nei seguenti punti:	
 Descrizione delle attività scolastiche e parascolastiche con indicazione degli obiettivi e il piano delle verifiche e del monitoraggio del servizio, del personale impiegato distinto per profili professionali con la specificazione delle relative	25

<p>funzioni e del rapporto orario ragazzo/profilo professionale.</p> <p>Il progetto verrà valutato in merito :</p> <ul style="list-style-type: none"> ^ alla coerenza interna (compatibilità tra obiettivi, strumenti e risorse e coerenza tra le varie fasi di attuazione), ^ articolazione e rispondenza del progetto alle caratteristiche dell'utenza con particolare attenzione alle metodologie di lavoro con i bambini/ragazzi e genitori e all'organizzazione del servizio socio-educativo nelle sue più articolate manifestazioni; ^ metodologia per l'attivazione delle risorse dei bambini/ragazzi e delle famiglie e per la promozione dell'autonomia; ^ conoscenza del contesto in relazione agli interventi che il progetto intende sviluppare, come risultante dall'analisi dei bisogni; ^ azioni previste per creare una rete di relazioni positive con i bambini/ragazzi, le famiglie e il territorio; ^ capacità di strutturare un progetto che preveda un modello di lavoro in equipe sia interno che con i servizi sociali; 	
2. Descrizione dell'Organizzazione del servizio ivi compreso il momento del pasto con indicazione del personale impiegato, distinto per profili professionali ;	10
3. Eventuali progetti aggiuntivi (ambientali, sociali, di educazione civica, sport, di educazione alimentare destinato ai ragazzi , visite guidate, gite culturali etc....) o di valorizzazione del servizio (aumento ore apertura giornaliera del servizio.	15
4. descrizione degli elementi innovativi Il progetto verrà valutato in base : <ul style="list-style-type: none"> ^ capacità di rispondere ai nuovi bisogni emergenti(integrazione, nuove povertà etc...) ^ alla rispondenza ai bisogni delle famiglie in particolar modo nel sostegno alla genitorialità; ^ alla capacità di sviluppare servizi rivolti a promuovere e a valorizzare la partecipazione dei minori a livello propositivo, decisionale e gestionale in esperienze aggregative, nonché occasione di riflessione su temi rilevanti per la convivenza civile e lo sviluppo delle capacità di socializzazione e di inserimento nella scuola, nella vita aggregativa e familiare. 	10
5. Proposte tecniche - Aggiornamento e supervisione costante degli operatori.	10

Il concorrente che non avrà totalizzato almeno 50 punti nella qualità organizzativa e qualità del servizio, sarà escluso.

Offerta economica : punteggio massimo 30 punti

I prezzi offerti dall'Impresa aggiudicataria ed accettati dall'Ente si intendono comprensivi di ogni onere generale.

Per la valutazione dell'offerta economica si procederà secondo il seguente criterio.

Alla Cooperativa, fra quelle ammesse, che avrà presentato il maggior ribasso e che, di conseguenza avrà offerto il costo del servizio più basso, sono attribuiti 30 punti; il punteggio alle altre Cooperative è calcolato in modo direttamente proporzionale al ribasso offerto, rispetto a quello massimo, secondo la seguente formula: $P = (A \times C) : B$

$P = \frac{(A) \text{ Ribasso preso in considerazione} \times (C) \text{ punteggio massimo prefissato (30)}}{(B) \text{ Maggiore ribasso offerto}}$

Sarà ritenuta più vantaggiosa l'offerta che avrà ottenuto in sede di valutazione il punteggio più elevato.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE DI CONVENZIONAMENTO

Le Manifestazioni di interesse dovranno pervenire in un unico plico chiuso, contenente n. 2 buste chiuse, il cui contenuto è specificato di seguito, al Comune di Sant'Antonio Abate- Ufficio Protocollo, in P.za Don Mosè Mascolo,- entro il giorno 03/08/ 2015, ore 12, a mezzo racc. A.R., ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero a mano direttamente presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente, negli orari di apertura al Pubblico, ovvero a mezzo a mezzo posta elettronica certificata, da inviare al seguente indirizzo: vicesegretario.santantonioabate@asmepec.it. Sul plico

entrambe le buste dovrà essere riportata la dicitura “ Manifestazione di interesse a convenzionarsi per il servizio “ Semiconvitto Minori a Rischio 2015 “ e la denominazione del mittente completa di indirizzo, telefono, fax e mail,

Il recapito del plico rimarrà ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo non giungesse a destinazione in tempo utile.

Il plico n. 1 dovrà contenere:

1. Manifestazione di interesse alla procedura, redatta sulla base del fac simile allegato al presente avviso (allegato 1), che deve contenere tutte le informazioni relative all'ente partecipante e al legale rappresentante e recare la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante. Nell'istanza dovrà essere indicata, pena l'esclusione, il recapito presso il quale il concorrente riceverà tutte le comunicazioni in ordine alla presente procedura .
2. Dichiarazione circa il possesso dei requisiti di carattere generale.
 - ▲ Dichiarazione ai sensi del DPR 445/00, circa il possesso dei requisiti di carattere generale; in particolare gli Enti dovranno dichiarare di essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e l'inesistenza delle ipotesi di esclusione e l'insussistenza delle cause ostative di cui all'art. 38, comma 1 dalla lettera a) alla lettera M quater) del D.L.gs 163/2006 ssmii indicando anche eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione di cui all'art. 38, comma 1°, lett. b) e c) del D.L.gs 263/06, i nominativi e le generalità dei soggetti che ricoprono attualmente cariche o qualità ivi specificate precisando se vi sono soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso;
 - ▲ Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/00 dei soggetti in carica e di quelli cessati attestante quanto risulta dal casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti, nonché, specificamente, che nei loro confronti. - non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 1423/56 (ora art. 6 D.L.gs 159/2011) o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L. 575/65 (ora art. 67 del D.L.gs n. 159/2011);- negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 1423/56, irrogate nei confronti di un proprio convivente; - non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorchè non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art. 51, comma 3 bis, del codice di procedura penale; - non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta , ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; in ogni caso i medesima soggetti rendono dichiarazione relativa alla insussistenza ovvero sussistenza, indicandole specificamente, di condanne penali per le quali sia stato concesso il beneficio della non menzione,
 - ▲ Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/00 di:
 - essere in regola con quanto previsto dalla legge 383/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13/08/2010 n. 136 e successive modificazioni;
 - essere a conoscenza e accettare il vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione definitiva ed i pagamenti all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva;
 - Dichiarazione sostitutiva della Certificazione di Iscrizione nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura – CCIAA- resa con le formalità di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m.i., così come stabilito di recente, dalla legge 12/11/2011 n. 183

e su entrambe le buste dovrà essere riportata la dicitura “ Manifestazione di interesse a convenzionarsi per il servizio “ Semiconvitto Minori a Rischio 2015 “ e la denominazione del mittente completa di indirizzo, telefono, fax e mail,

Il recapito del plico rimarrà ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo non giungesse a destinazione in tempo utile.

Il plico n. 1 dovrà contenere:

1. Manifestazione di interesse alla procedura, redatta sulla base del fac simile allegato al presente avviso (allegato 1), che deve contenere tutte le informazioni relative all'ente partecipante e al legale rappresentante e recare la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante. Nell'istanza dovrà essere indicata, pena l'esclusione, il recapito presso il quale il concorrente riceverà tutte le comunicazioni in ordine alla presente procedura .
2. Dichiarazione circa il possesso dei requisiti di carattere generale.
 - ▲ Dichiarazione ai sensi del DPR 445/00, circa il possesso dei requisiti di carattere generale; in particolare gli Enti dovranno dichiarare di essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e l'inesistenza delle ipotesi di esclusione e l'insussistenza delle cause ostative di cui all'art. 38, comma 1 dalla lettera a) alla lettera M quater) del D.L.gs 163/2006 ssmmii indicando anche eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione di cui all'art. 38, comma 1°, lett. b) e c) del D.L.gs 263/06, i nominativi e le generalità dei soggetti che ricoprono attualmente cariche o qualità ivi specificate precisando se vi sono soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso;
 - ▲ Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/00 dei soggetti in carica e dei quelli cessati attestante quanto risulta dal casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti, nonché, specificamente, che nei loro confronti - non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 1423/56 (ora art. 6 D.L.gs 159/2011) o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L. 575/65 (ora art. 67 del D.L.gs n. 159/2011);- negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 1423/56, irrogate nei confronti di un proprio convivente; - non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorchè non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art. 51, comma 3 bis, del codice di procedura penale; - non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; in ogni caso i medesima soggetti rendono dichiarazione relativa alla insussistenza ovvero sussistenza, indicandole specificamente, di condanne penali per le quali sia stato concesso il beneficio della non menzione,
 - ▲ Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/00 di:
 - essere in regola con quanto previsto dalla legge 383/2001 e successive modificazioni ed integrazioni:
 - ▲ di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13/08/2010 n. 136 e successive modificazioni;
 - ▲ essere a conoscenza e accettare il vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione definitiva ad i pagamwnri all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva;
 - ▲ Dichiarazione sostitutiva della Certificazione di Iscrizione nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura – CCIAA- resa con le formalità di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m.i., così come stabilito di recente, dalla legge 12/11/2011 n. 183

art. 15, con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale attesta:

1. di essere iscritto al registro delle Imprese, indicandone il numero, luogo e data di iscrizione, denominazione, forma giuridica e sede, oggetto sociale e attivazione dell'oggetto sociale attinente il servizio oggetto della gara; sistema di amministrazione e di controllo; informazione patrimoniale e finanziaria, titolari di cariche e/o qualifiche e relative durate; eventuale/i direttore/i tecnico/i procuratore/i speciale/i;
2. di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente;

In caso di enti per i quali non vi è l'obbligo di iscrizione alla CCIAA va presentata la dichiarazione del legale rappresentante, con le formalità di cui al D.P.R. 445/00, relativa alla ragione sociale ed alla natura giuridica dell'organizzazione concorrente, indicando gli estremi dell'atto costitutivo e dello Statuto, nonché del decreto di riconoscimento se riconosciute e ogni altro elemento idoneo a individuare la configurazione giuridica, lo scopo e l'oggetto sociale.

3. Dichiarazione circa il possesso dei requisiti di carattere speciale:

- Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 del possesso del titolo abilitativo per l'esercizio dei Centri Polifunzionali o di aver presentato istanza indicando data di presentazione della stessa e numero di protocollo generale.
- Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/00 del possesso del titolo di accreditamento o dichiarazione con la quale si attesta di possedere i requisiti per l'accreditamento e di aver presentato istanza per l'ottenimento dello stesso con l'indicazione della data di presentazione e numero di protocollo generale;
- Dichiarazione sulla composizione dell'equipe operativa, con indicazione dei dati anagrafici, ruolo nel servizio, titolo di studio e se trattasi di figura professionale di II o III livello così come previsto dal Regolamento n. 4/2014;
- Curriculum degli operatori utilizzati reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, con indicazione specifica di tutti gli elementi utili alla valutazione sia dei titoli sia dell'esperienza lavorativa;
- Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 relativa all'esperienza dell'ente prestatore in attività di educativa territoriale o centri socio-educativi e aggregativi per minori, di almeno 18 mesi nell'ultimo quinquennio rese per conto di Enti pubblici, con specifica indicazione dell'ente pubblico committente, della determinazione dirigenziale di affidamento, della durata in mesi, della tipologia di servizio reso;
- Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 di non aver ricevuto contestazioni per il medesimo servizio di educativa territoriale e/o servizi analoghi, opportunamente motivate e circostanziate, su elementi significativi relativi alla qualità delle prestazioni rese.

La busta n. 2 dovrà contenere : **l'offerta economica.**

MODALITA' DI AFFIDAMENTO DELLA COLABORAZIONE.

All'Ente selezionato verrà affidata la realizzazione delle attività con specifico atto dirigenziale e gli impegni tra le parti verranno formalizzati attraverso la sottoscrizione di apposita convenzione.

Le relative risorse economiche verranno liquidate a fine attività sulla scorta della presentazione di apposita fattura e relazione dettagliata sulle attività realizzate.

Rapporti con il comune e obblighi dell'affidatario

La convenzione potrà essere revocata al venir meno dei requisiti indicati, sulla scorta di verifiche periodiche o di un processo di valutazione continua della qualità delle prestazioni rese.

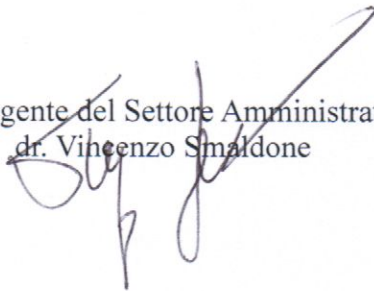
L'Affidatario diverrà il diretto interlocutore del Comune per la gestione delle attività progettuali, a questo stesso il Comune conseguentemente indirizzerà ogni eventuale comunicazione, doglianza o pretesa.

L'Amministrazione Comunale si riserva le funzioni di programmazione delle attività nonché la facoltà di dettare istruzioni e direttive per il corretto svolgimento delle stesse. L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre verifiche e ispezioni ogni qualvolta lo riterrà opportuno, in ordine alla regolare esecuzione delle attività, nonché al livello qualitativo delle stesse:

Il presente avviso può essere consultato e ritirato presso Il Comune di Sant'Antonio Abate ed è disponibile sul sito internet: www.comune.santantonioabate.na.it

Sant'Antonio Abate, addì 29 luglio 2015

Il Dirigente del Settore Amministrativo
dr. Vincenzo Smaldone

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'V. Smaldone', is written over the printed name of the official.